amia

I RIFIUTI VIVONO SU UN'ISOLA:

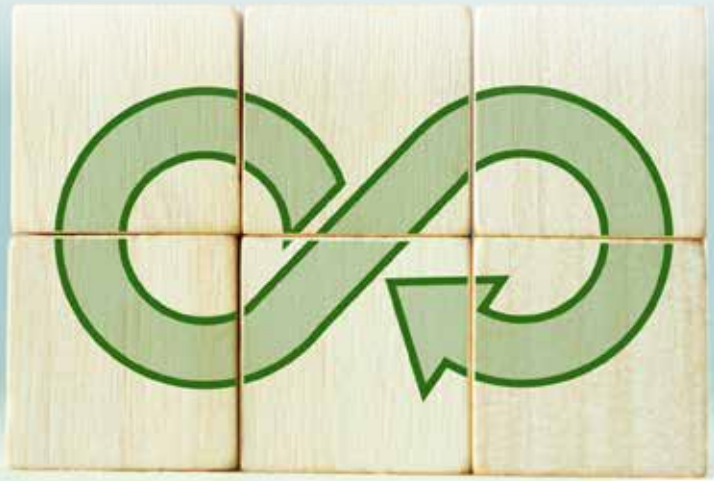
QUELLA ECOLOGICA!

AMIAmoVERONA

DA UN'ECONOMIA LINEARE A UNA CIRCOLARE

Il passaggio da un'economia lineare a una circolare che riduca finalmente lo spreco di risorse e di materie prime è fondamentale per giungere al più ampio concetto di **Green Economy** che deve e dovrà governare il **futuro prossimo dell'intero pianeta**.
In questo contesto è necessaria una **gestione corretta dei rifiuti**.

Il vero obiettivo della Circular Economy è: non sprecare materie prime e produrre il minor quantitativo possibile di rifiuti.



CHE RUOLO HA AMIA VERONA S.P.A.?

Amia Verona S.p.a. provvede all'organizzazione
e alla gestione del servizio relativo ai rifiuti urbani
e speciali pericolosi e non pericolosi
e alla tutela igienico sanitaria dell'ambiente
e della cittadinanza sul territorio provinciale
secondo le forme di gestione previste
dalle leggi nazionali, territoriali, europee.

Amia Verona S.p.a. si occupa della

RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO e SMALTIMENTO

**dei rifiuti urbani e speciali pericolosi
e non pericolosi.**

La gestione dei rifiuti costituisce attività di PUBBLICO INTERESSE.

OFFICINE BRENNERO
IVECO
FY-238NX

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

✔ **DECRETO LEGISLATIVO N.152/2006**
(Testo Unico Ambientale)

✔ **DECRETO LEGISLATIVO N. 116/2020**
che ha modificato parzialmente il Decreto Legislativo n.152

✔ **DECRETO MINISTERIALE N. 08/2008**
e successive modifiche e integrazioni "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato".

DEFINIZIONE DI RIFIUTO

RIFIUTO

Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi.

CLASSIFICAZIONE DI RIFIUTO

I rifiuti vengono classificati in base all'**origine** e alle loro **carattristiche di pericolosità**.

ALL'ORIGINE CIOÈ ALLA PROVENIENZA IN:

RIFIUTI URBANI

RIFIUTI SPECIALI

IN BASE ALLE LORO CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITÀ IN:

RIFIUTI PERICOLOSI

RIFIUTI NON PERICOLOSI

RIFIUTI URBANI

1 rifiuti **domestici indifferenziati e da raccolta differenziata**, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;

2 rifiuti **indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici** indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinques;

3 rifiuti provenienti dallo **spazzamento stradale** e dallo svuotamento dei **cestini portarifiuti**;

4 rifiuti **di qualunque natura o provenienza**, **giacenti sulle strade ed aree pubbliche o** sulle strade ed aree private comunque soggette ad **uso pubblico** o sulle **spiagge** marittime e lacuali e sulle **rive** dei corsi d'acqua;

5 rifiuti **della manutenzione del verde pubblico**, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;

6 rifiuti **provenienti da aree cimiteriali**, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

RIFIUTI SPECIALI

1. rifiuti **da attività agricole e agro-industriali**, ai sensi e per gli effetti dell'**Art.2135** codice civile;
2. rifiuti derivanti da **attività di demolizione**, **costruzione**, nonché i rifiuti che derivano dalle **attività di scavo**, fermo restando quanto disposto dall'**art.184-bis**;
3. rifiuti da **lavorazioni industriali**;
4. rifiuti da **lavorazioni artigianali**,
5. rifiuti da **attività commerciali**;
6. rifiuti da **attività di servizio**;
7. rifiuti **derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti**, i fanghi prodotti dalla **potabilizzazione** e da altri **trattamenti delle acque** dalla **depurazione delle acque reflue** e da a**bbattimento dei fumi**;
8. rifiuti **derivanti da attività sanitarie**.

RIFIUTI PERICOLOSI

✔ rifiuti **indicati espressamente da apposito asterisco (*)**
esempio: pile, medicinali, amianto, olio esaurito da motore, pesticidi.

SONO RIFIUTI CHE CONTENGONO SOSTANZE PERICOLOSE!

AMIA VERONA SPA
IMPIANTO VIA BARTOLOMEO AVESANI 31

Amia svolge il proprio lavoro di **gestione dei rifiuti** in quanto **in possesso di documentazione definitiva** (Autorizzazione Integrata Ambientale) emessa dalla Provincia di Verona.

L'AUTORIZZAZIONE DEVE CONTENERE:

- ✔ tipi e quantitativi di rifiuti da recuperare;
- ✔ Requisiti tecnici cioè attrezzature utilizzate, il progetto dell'impianto approvato per poter gestire i rifiuti;
- ✔ precauzioni da prendere in materia di sicurezza;
- ✔ metodo di trattamento o manuale o meccanico e recupero del rifiuto;
- ✔ scarichi idrici;
- ✔ emissioni i atmosfera;
- ✔ data di scadenza dell'autorizzazione.

DOCUMENTAZIONE DEL FLUSSO DEI RIFIUTI

IMPIANTO AMIA

Una parte dei rifiuti, non quella proveniente dalla raccolta urbana, deve essere sempre accompagnata durante il trasporto da dei documenti definiti

FORMULARI,
dove viene indicato :

la TIPOLOGIA del RIFIUTO,
la TARGA del MEZZO,
il PESO del RIFIUTO,
L'IMPIANTO
DOVE VERRÀ PORTATO PER IL RECUPERO
o lo SMALTIMENTO.

I rifiuti vengono registrati, per mezzo di un programma apposito del computer, cioè indicati il peso, la tipologia del rifiuto, l'impianto di destinazione in appositi documenti definiti

REGISTRI DI CARICO E SCARICO,
sono conservati presso la sede di Amia.

CONTROLLI

Nel sistema di gestione dei rifiuti
i controlli assumono un ruolo centrale.

I **controlli** e le **ispezioni** rappresentano
uno **strumento essenziale** per assicurare che la **gestione dei rifiuti avvenga in condizioni di sicurezza**.

I controlli periodicamente possono essere effettuati dalla **Provincia**, dall'**Arpav** *(Agenzia Protezione e Protezione Ambientale*), **NOE** (*Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico).*

Tali Enti controllano se Amia rispetta ciò che è scritto nell'**Autorizzazione Integrata Ambientale**. **In caso di non rispetto vengono applicate delle sanzioni** cioè un pagamento di una multa (somma di denaro) **fino nei casi più gravi all'arresto**.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

È il **sistema di raccolta dei rifiuti**
che **consente di suddividere quelli urbani**
in base alla tipologia del materiale
(carta, vetro, ramaglie, plastica ecc.)
e destinarli poi al recupero o allo smaltimento.

Sono **raccolti dai cittadini in cassonetti**,
distinti per materia (la carta, la plastica, le campane
per il vetro, l'alluminio, i metalli ferrosi, l'umido)
questo in alcune zone del territorio dove
non c'è ancora la raccolta "porta a porta".
In altre zone i rifiuti sono **divisi nelle proprie case**
e **raccolti dal camion dell'Amia a domicilio**
(raccolta definita "a porta a porta").

I rifiuti così selezionati cioè divisi
vengono destinati ad impianti di recupero o smaltimento.

RECUPERO DEL RIFIUTO

È costituito dall'**insieme di operazioni** attraverso le quali **un rifiuto viene riutilizzato**, almeno in parte, in altre attività.

Esempi:

VETRO

Viene selezionato e ripulito da elementi estranei per essere portato alle vetrerie. Attraverso la fusione, il vetro è ridotto ad una massa fluida e rimodellato in nuovi oggetti.

CARTA

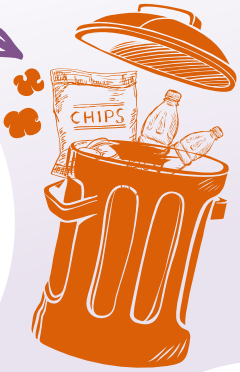
Viene destinata ad un impianto specifico dove viene ripulita e riciclata dalle cartiere per produrre un foglio da disegno, quaderni, libri, giornali, scatole di cartone.

LE PILE

Non vanno gettate con altri rifiuti, ma negli appositi contenitori.

PLASTICA

non tutta la plastica in commercio si può riciclare **(solo imballaggi)**, ma molta può essere trasformata in panchine, giochi per bambini, cavi, tubi, nuovi contenitori per detergenti.
Non si riciclano piatti, bicchieri, posate, giocattoli, custodie per cd.



ALLUMINIO E METALLI

LATTINE O BARATTOLI.

È particolarmente adatto alla produzione di imballaggi: con 800 lattine si fabbrica una bicicletta completdi accessori; con 37 una caffetteria, con 130 un monopattino.

I RIFIUI ORGANICI

(UMIDO)

Questo insieme di rifiuti è detto Frazione organica o umida ed ha la caratteristica di essere biodegradabile. Possono essere riciclati attraverso la pratica del compostaggio, che permette di produrre "compost", una sostanza naturale adatta a vasi, orti e prati.

FARMACI

Quando sono scaduti, riportateli nelle farmacie, dove si trovano appositi contenitori per medicinali scaduti.
Sono rifiuti che non vanno assolutamente mescolati con gli altri rifiuti domestici.

IL RECUPERO ENERGETICO

I rifiuti non riciclabili possono essere

“TERMO VALORIZZATI”,

cioè

UTILIZZATI PER PRODURRE ENERGIA

(elettrica o calore).

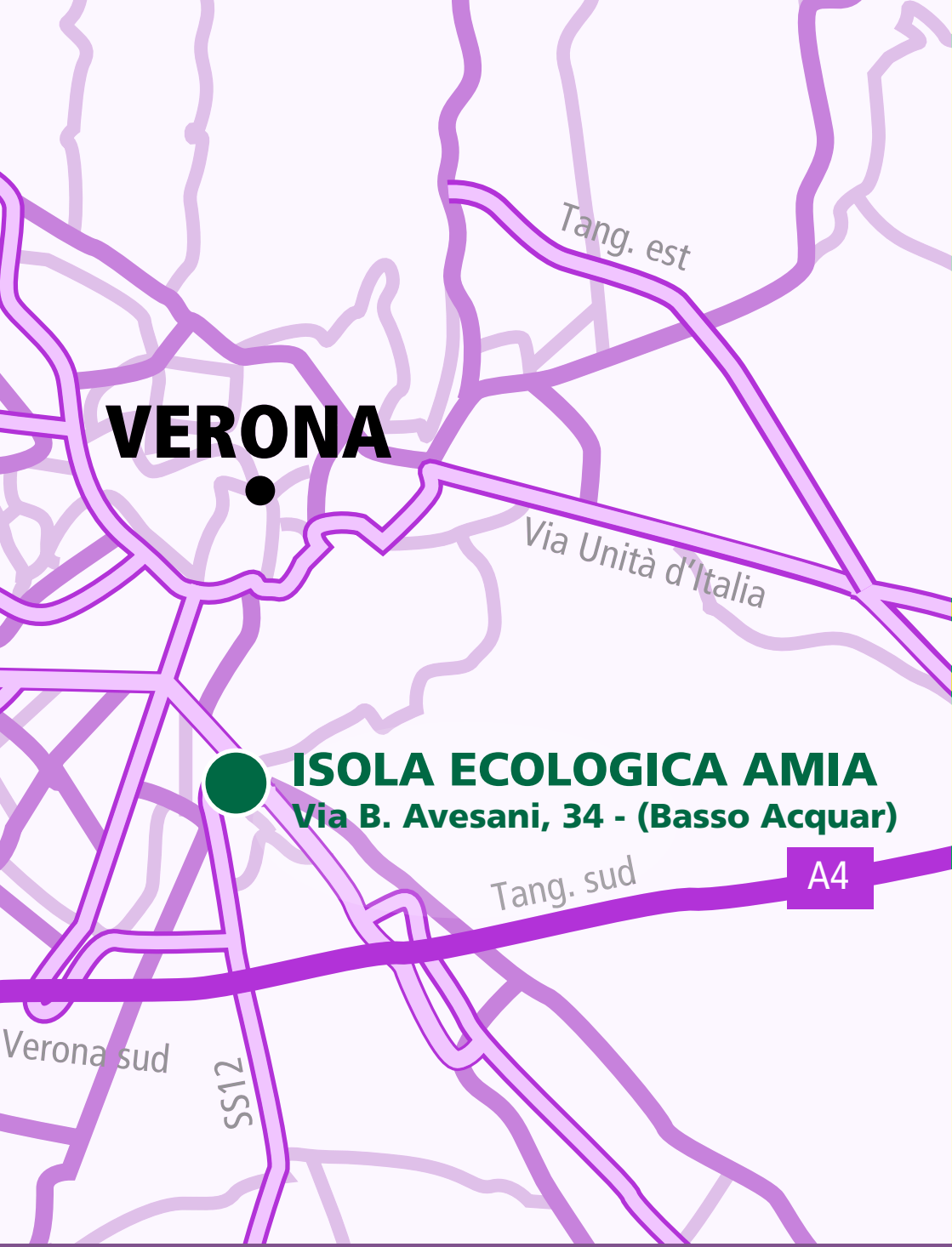
I rifiuti possono essere termodistrutti in quegli impianti chiamati **inceneritori** o **termovalorizzatori**.

SMALTIMENTO IN DISCARICA

La discarica è

L'ULTIMO ANELLO DELLA CATENA,

un luogo dove vengono **depositati i rifiuti urbani** che **non possono essere recuperati**.


VERONA
Tang. est
Via Unità d'Italia
ISOLA ECOLOGICA AMIA
Via B. Avesani, 34 - (Basso Acquar)
Tang. sud
A4
Verona sud
SS12

AMIA VERONA SPA
CENTRO DI RACCOLTA
VIA BARTOLOMEO AVESANI 34/36

CENTRO DI RACCOLTA

Area presidiata ed allestita, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee.

I “**centri di raccolta**” sono pertanto **destinati**
AL SOLO RICEVIMENTO DEI RIFIUTI URBANI,
conferiti da utenze domestiche e non domestiche,
provenienti dal territorio comunale,
e conferiti direttamente da privati,
dai produttori e/o dagli operatori della raccolta
differenziata e gestori del servizio pubblico.

Il Centro di Raccolta è realizzato con l’**obiettivo**
di incentivare la raccolta differenziata ed il riciclo
dei materiali recuperabili, rappresenta un importante
intervento di protezione dell’ambiente.

IL CENTRO DI RACCOLTA È FINALIZZATO

AMIA VERONA SPA
CENTRO DI RIUSO
VIA BARTOLOMEO AVESANI 34/36

IL RIUSO

Soddisfa il principio della norma che prevede la riduzione dei rifiuti.

Nell'ambito di un miglioramento della raccolta di rifiuti urbani che permetta di ridurre al minimo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, Amia intende utilizzare un ulteriore strumento che la normativa permette: **IL RIUSO**.

Infatti è stato realizzato proprio all'interno dei centri di raccolta di Via Avesani 34-36.

Concetto di riuso
riutilizzare un oggetto che non è ancora rifiuto.

Bene usato
materiale o oggetto in buona stato e funzionante, suscettibile di riutilizzato diretto per gli usi e le finalità originari, salvo le operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni.

Conferitore:
chiunque del territorio comunale del centro del riuso, iscritto nell'elenco dei contribuenti dalla Tari consegna, a titolo gratuito, un bene usato integro e funzionante.

FINALITÀ DEL RIUSO:

ridurre
la produzione
di rifiuti da inviare
a recupero
o smaltimento

Gestione del riuso:
Il centro di riuso viene collocato all'interno del centro di raccolta, deve essere separata l'area destinata ai beni usati al fine di evitare qualunque commistione tra questi e i rifiuti. (Posizionamento di 2 box-container , 1 per le cose grandi , 1 per le cose piccole.)

- ✔ Il Personale deve essere qualificato
- ✔ Accoglienza del pubblico per il conferimento ed il ritiro dei beni usati
- ✔ Verifica da parte del personale qualificato che i beni usati conferiti possano essere destinati al riuso controllandone al funzionalità
- ✔ Compilazione di una scheda di consegna da sottoscrivere da parte del conferitore come liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale trasferimento al centro di raccolta qualora non venisse riutilizzato
- ✔ Possono essere conferiti presso il centro di riuso, previa verifica da parte del personale qualificato, esclusivamente beni usati, in buono stato e funzionati, suscettibili di riutilizzo diretto per gli usi e le finalità originari, salvo l'effettuazione di operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni.
- ✔ quando il container e/o contenitori saranno riempiti di beni usati, si provvederà a portarli presso la Coop.Mattaranetta dove ci sono spazi già idonei dedicati a tali beni. Amia in questo caso funge da facilitatore per intercettazione di tali beni con finalità di ridurre la produzione dei rifiuti.

TIPOLOGIA DI BENI USATI:

- ✔ apparecchiature elettriche ed elettroniche
- ✔ articoli ed accessori per l'infanzia
- ✔ attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage
- ✔ attrezzature sportive
- ✔ giochi ed oggetto per lo svago
- ✔ mobili ed elementi di arredo
- ✔ oggettistica e suppellettili per la casa
- ✔ pubblicazioni
- ✔ stoviglie e casalinghi

AMIA VERONA S.P.A.
Via Bartolomeo Avesani, 31
37135 Verona
www.amiavr.it

Centralino
Tel. 045 8063311
amia.verona@amiavr.it

URP Ufficio Relazioni con il Pubblico
Numero Verde 800545565
Raccolta gratuita rifiuti ingombranti:
Tel. 045 8069213
urp@amiavr.it

Ufficio scuole
045 8063442
338 8589946
servizioscuole@amiavr.it

IL SERVIZIO C'È, APPROFITTANE!

Stampato su carta riciclata ecologica